



ITALY

A

E Y

LOVE IT OR LEAVE IT

~ A DOCU-TRIP BY GUSTAV HOFER & LUCA RAGAZZI *



HIQ PRODUCTIONS PRESENTS A GUSTAV HOFER & LUCA RAGAZZI FILM, IN CO-PRODUCTION WITH NDR/ARTE,
WDR AND RAI 3, WITH THE SUPPORT OF MEDIA PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNION
DIRECTOR OF PHOTOGRAPHY MICHELE PARADISO, EDITOR DESIDERIA RAYNER, ORIGINAL MUSIC COMPOSED BY SANTI PULVIRENTI,
SOUND DESIGN SILVIA MORAES, MOTION GRAPHICS AND TITLES BY STUDIO TESLA
EXECUTIVE PRODUCER VANIA DEL BORGO, WRITTEN, PRODUCED AND DIRECTED BY GUSTAV HOFER & LUCA RAGAZZI

www.italyloveitorleave.it



I MATERIALI PER LA STAMPA SONO DISPONIBILI SUL SITO
WWW.ITALYLOVEITORLEAVE.IT

CREDITI NON CONTRATTUALI

ITALY: LOVE IT OR LEAVE IT

un film di e con

Gustav Hofer e Luca Ragazzi

con gli italiani:

Giuseppe Pugliese, Mary Epifania, Carlo Petrini, Loredana Zanzardo, Claudia D'Aita, Carla Girasole

Nichi Vendola, Padre Fedele, Ignazio Cutrò, Loredana Simioli, Andrea Camilleri, Francesco Pascale

Italia/Germania 2011, col., HDcam, 75 minuti

Disponibile su iTunes dal 26 dicembre 2011

Regia	Gustav Hofer e Luca Ragazzi
Sceneggiatura	Gustav Hofer e Luca Ragazzi
Montaggio	Desideria Rayner
Fotografia	Michele Paradisi
Musiche	Salvi Pulvirenti
Sound Editor	Silvia Moraes
Animazioni	Studio Tesla
Produzione	hiq productions / NDR – Arte / WDR / Raitre
Con il supporto di	Programma MEDIA dell'Unione Europea
Distribuzione	ZaLab
Festival e Premi	Milano Film Festival (Miglior Film e Premio del pubblico), Festival di Annecy (Premio Giuria giovani), Rio International Film Festival , Zurigo International Film Festival , Cape Town International Film Festival , Tromso International Film Festival , Göteborg International Film Festival , Leipzig Dok.Fest , Docpoint Helsinki
Ufficio stampa	Gabriele Barcaro Cell: 340 5538425 Email: gabriele.barcaro@gmail.com

CREDITI NON CONTRATTUALI

Sinossi

Gustav, altoatesino e di madrelingua tedesca, è pragmatico e animato da una forte coscienza politica; Luca è romano, indolente, pigro, sarcastico, fatalista. Luca e Gustav sono una coppia di ragazzi italiani che di recente ha assistito all'esodo di molti amici, loro coetanei, che hanno deciso di lasciare l'Italia per mete come Berlino, Londra o Barcellona: persone creative che non vedono un futuro in questo Paese, stanchi del costo della vita, del precariato, dell'atteggiamento reazionario, del baronato nel mondo accademico, della mancanza di attenzione per i diritti umani, l'abbruttimento e la mancanza di meritocrazia.

Anche Gustav crede che andarsene sia la cosa migliore da fare, mentre Luca vuole convincerlo che l'Italia è ancora un Paese pieno di buoni motivi per restare, di persone appassionate che ogni giorno conducono una battaglia silenziosa perché le cose possano cambiare.

Prima di prendere una decisione definitiva, si danno sei mesi per capire se è ancora possibile tornare a innamorarsi dell'Italia. Decidono di compiere un viaggio, a bordo di una vecchia Fiat 500, su e giù per lo stivale. Vanno alla ricerca di storie, aneddoti, personaggi, per scoprire cos'è rimasto dell'Italia che all'estero fa ancora tanto sognare, cercando di capire meglio un Paese dal passato tanto celebrato e dal futuro incerto, lasciando la porta aperta all'imprevedibile. Scopriranno un Paese diviso e contraddittorio ma sull'orlo di un cambiamento.

Dichiarazione degli autori

Dopo il successo insperato e non preventivato del nostro primo documentario, Improvisamente l'inverno scorso (selezionato in oltre 200 festival in tutto il mondo, menzione speciale alla Berlinale nel 2008 e Nastro d'Argento nel 2009), sapevamo che – se mai avessimo fatto ancora una regia insieme – sarebbe stato solo quando il tema trattato, così come nel primo caso, ci avesse riguardato da vicino e l'avessimo sentito come urgente. Così, quando nel dicembre del 2009 abbiamo scritto un trattamento per partecipare al Documentary Campus (un programma europeo di sviluppo del documentario che seleziona e aiuta la realizzazione di 15 progetti all'anno da tutto il mondo) abbiamo raccontato ancora una volta quello che ci stava succedendo: un trasloco e la possibilità di trasferirci all'estero così come molti nostri amici hanno fatto negli ultimi tempi. I motivi per lasciare l'Italia, soprattutto per le persone della nostra generazione, sono molteplici e non vale la pena stare qui a ricordarli, ma è anche vero che noi tutti troppo spesso ci lamentiamo di qualcosa senza mai veramente rimboccarci le maniche per far sì che le cose possano andare diversamente. Tuttavia, proprio portando in giro per l'Italia il nostro primo documentario, ospitati di volta in volta da cinema d'essai, associazioni culturali, circoli Arci, biblioteche etc..., abbiamo avuto la conferma che esiste un'Italia nascosta, che non viene raccontata né dalla tv né dai telegiornali, che è di fatto l'Italia migliore, fatta di persone che combattono ogni giorno silenziosamente per rendere questo Paese un posto migliore in cui vivere, nonostante la classe politica che lo (mal)governa. Abbiamo voluto rendere giustizia a quest'Italia nascosta dandole la possibilità, per una volta, di esprimersi con la propria voce.

Gustav Hofer e Luca Ragazzi

Gli Italiani

Giuseppe Pugliese

Al di là di ogni facile retorica, Giuseppe è veramente un eroe del nostro tempo, così come sono eroi tutti coloro che hanno consacrato la loro quotidianità ad aiutare i bisognosi. Per questo Giuseppe ha subito anche minacce e l'ostracismo di alcuni concittadini. A Rosarno, dove vive, la situazione è disperata e solo grazie a persone come lui i giovani immigrati africani possono andare, seppur faticosamente, avanti.

Per saperne di più: www.africalabria.org

Mary Epifania

Cosa ne è stato delle conquiste degli operai negli anni '70? Quando è stato che i sindacati hanno perso il loro potere e perché? Quando i padroni dicono che gli operai italiani sono quelli che lavorano meno in Europa si dimenticano però di dire che sono anche i meno pagati. La dignità e il coraggio di Mary ci hanno conquistati. Come una vera mamma combatte perché suo figlio abbia un futuro migliore del suo.

Carlo Petrini

Sono in molti a pensare che Slow Food sia un'invenzione straniera. Sarà per quel nome inglese che voleva essere una risposta ironica al fast food ma ha fatto cadere molti nell'equivoco. L'Università degli Studi di Scienze gastronomiche di Pollenzo è una vera eccellenza italiana e lui, con la sua passione e il suo carisma, diffonde il verbo senza sosta. Si può fare politica anche attraverso il cibo. Non è meraviglioso?

Per saperne di più: www.slowfood.it

Loredana Zanzardo

Ecco una donna in gamba, che da più di due anni sta portando il suo illuminante documentario di montaggio *Il Corpo delle Donne* in giro per le scuole di tutta Italia. Inquietante pensare che tutti noi siamo responsabili di questo abbruttimento collettivo. Responsabili anche solo di aver cambiato canale disgustati per quanto stavamo vedendo. Invece lei no, non ha cambiato canale, e ha deciso di raccontare quello che aveva visto. Ma con uno sguardo critico. quello che manca sempre più alla nostra società.

Per saperne di più: www.ilcorpodelle donne.net

Claudia D'Aita

È stata Claudia, insieme ad Enrico Sgarbi (nessuna parentela, tranquilli) ad avere l'idea geniale di fare degli ecomostri di Giarre, a pochi chilometri da Catania, un'attrazione turistica. Insieme al collettivo Alterazioni Video hanno organizzato il Festival dell'incompiuto siciliano. La dimostrazione che l'arte e l'intelligenza possono nascere anche dall'orrore, per trasfigurarlo.

Per saperne di più: www.incompiutosiciliano.org

Carla Girasole

Quello che ci ha colpito subito in lei è stato l'approccio "manageriale" alla questione mafiosa. Far rispettare le regole, ecco la sua missione, ma farlo in Calabria non è così facile. Automobili bruciate e bossoli di pallottole non hanno scoraggiato lei e la sua giunta che imperterrita procede nella lotta alla 'Ndrangheta.

Per saperne di più: www.comune.isoladicaporizzuto.kr.it

Nichi Vendola

Difficile resistere al carisma di quest'uomo che in pochi anni ha trasformato la Puglia, regione storicamente di destra pronta a far vincere per due volte un comunista, per di più omosessuale (dichiarato, non "nell'armadio" come tanti suoi colleghi). Riavvicinare i giovani alla politica attraverso il web, questa la sua rivoluzione pacifica, che sta già dando i suoi frutti.

Per saperne di più: www.nichivendola.it

Padre Fedele

La chiesa che ci piace di più, quella lontana anni luce dal potere Vaticano e antitetica al business di San Giovanni Rotondo che pure dista pochi chilometri. Su un "cucuzzolo" del Gargano abbiamo trovato un vero eremo dove rigenerare noi stessi. Abitato dalla comunità cenobita di monaci di clausura che si mantengono col proprio lavoro, coltivando i campi o producendo miele. Al primo sguardo si direbbero lontani da tutto e da tutti, ma mai impressione fu più sbagliata...

Per saperne di più: www.abbaziadipulsano.org

Ignazio Cutrò

Quando siamo andati a trovarlo ci ha ringraziati perché, dice, sono in pochi ormai ad avventurarsi fino a Bivona dove vive praticamente recluso con la sua bellissima famiglia. Un posto, la Sicilia, dove le cose per certi versi vanno al contrario e così lui, che ha denunciato i suoi aguzzini, è stato lasciato solo.

Per saperne di più: www.ignaziocutro.com

Loredana Simioli

Forse l'ironia non potrà cambiare il mondo ma di sicuro contribuisce a renderlo un posto migliore. Loredana rappresenta il meglio dell'*italianità*. Un'attrice di talento che ha lavorato con Antonio Capuano (*L'amore buio*) e presto vedremo nel nuovo, atteso film di Matteo Garrone. Il sorriso aperto e lo sguardo lucido che passa con disinvoltura dal dramma alla commedia. Un'interprete di temperamento che non potrebbe essere nata in nessuna città del mondo che non fosse Napoli.

Andrea Camilleri

Ecco il nonno che tutti vorremmo avere. Quello a cui chiedere risposte su tutto, convinti che saprà aprirci gli occhi dall'alto della sua cultura, della sua esperienza e della sua saggezza. Una persona eccezionale che non ha smesso di indignarsi e di essere curioso. Più che un'intervista, un incontro, con la maiuscola.

Per saperne di più: www.andreacamilleri.net

Francesco Pascale

Quanta demagogia, quanta propaganda, quanta ignoranza intorno alla vicenda dei rifiuti a Napoli. Francesco non si arrende e nel suo piccolo, cerca ogni giorno di migliorare questo bistrattato paese. Come attivista di Legambiente e come impiegato in una fabbrica di riciclo della plastica che è il fiore all'occhiello del casertano.

Gustav Hofer

Nato a Sarentino (Bolzano), dopo la laurea in Scienze della Comunicazione a Vienna e in cinema a Londra si trasferisce a Roma. Dal 2001 lavora per la televisione franco-tedesca "Arte" in qualità di corrispondente per la cultura dall'Italia. Da Gennaio 2005 conduce sulla stessa emittente il programma quotidiano di cultura "Journal de la Culture – Arte Kultur".

Filmografia:

- 2011 Italy: Love It or Leave It
- 2008 Improvisamente l'inverno scorso
- 2005 Uomini per tutte le stagioni
- 2004 Torna a casa, Bush
- 2002 Korea Prioritaria

Luca Ragazzi

Nato a Roma, laureato in Lettere e Filosofia all'Università La Sapienza, esercita da anni la professione di giornalista, critico cinematografico e fotografo.

Filmografia:

- 2011 Italy: Love It or Leave It
- 2008 Improvisamente l'inverno scorso